

COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
Policlinico Universitario "G. Martino" – MESSINA

Verbale seduta del 25.02.2015

L'anno 2015, il giorno 25 del mese di Febbraio, alle ore 16 nella sala, – Auletta di Genetica e Immunologia Pediatrica (Padiglione NI piano terra), gentilmente concessa, per questa riunione, sono presenti, in rappresentanza diretta o per delega delle Associazioni facenti parte del Comitato Consultivo Aziendale, i Signori che hanno firmato, accanto al proprio nome, in rappresentanza delle Associazioni:

1) ASIS - ASSOCIAZIONI STOMIZZATI INCONTINENTI SICILIA:

Fodale Carlo: Presente

2) PARENT PROJECT ONLUS

Manganaro Stefania: Presente

3) AVIS COMUNALE MESSINA

Barbaro Alessandra: Assente

4) AVULSS MESSINA ONLUS

Ventra Giacoma: Presente

Iole Pesce Repici: Presente

5) COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI MESSINA

Feliciotto Salvatore: Presente

6) SENZA BARRIERE MESSINA

Fiannacca Antonino: Assente giustificato

7) ADOC SICILIA

Bellomo Maurizio: Presente

8) CENTRO ASSIST. DOMICILIARE -SOCIETA' COOP. SOCIALE

Ripepi Giancarlo: Presente

9) SIGM - SEGRETARIATO ITALIANO GIOVANI MEDICI

Duca Antonio: Assente giustificato

10) A.N.C.O.R.A.

Pizzoleo Maria Antonia: Presente

11) UMANESIMO E SOLIDARIETA' CIVIS – MONDONUOVO

Frazzica Pietro: Assente

12) ONMIC

La Marca Giuseppe: Assente

13) ONAPSA

Corrao Salvatore: Presente

14) IO PERSONA

Costa Giuseppina: Assente

15) CITTADINANZATTIVA SICILIA

Vernaci Salvatore: Presente

16) MOVIMENTO AZZURRO PRACANIC

Pavone Giuseppe: Presente

17) A.P.I.C.I. – ASSOCIAZ. UMAN. E SOLIDARIETA'"PORTALEGNI"

Tavilla Letterio: Assente giustificato

18) A.P.I.C.I

Trupiano Mario: Assente

19) FANCIULLI MICROCITEMICI MESSINA

Gugino Vincenzo: Assente

20) ASSOCIAZIONE UMANESIMO E SOLIDARIETA MESSINA

Musarra Giancarla: Assente

21) ASSOCIAZIONE UMANESIMO E SOLIDARIETA' "CAMARO"

Interdonato Domenico: Assente

22) ASSOCIAZIONE UMAN. E SOLIDARIETA' "GAZZI FUCILE

Filocamo Maria: Assente giustificata

23) ASSOCIAZIONE UMAN. E SOLIDARIETA' "SERRA LA CROCE"

De Leo Antonino: Presente

24) ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA SICILIA ONLUS

Magrì Domenica: Presente

25) CITTA' SOLIDALE

Salvatore Romeo: Presente

26) AIDO

Bongiovanni Giovanni: Presente

27) AMICI DEI BIMBI IN CORSIA ONLUS

Abbate Antonino: Presente

28) A.P.R.O.

Rodriquez Maria Teresa: Assente giustificata

29) ASSOCIAZIONE ITALIANA ENDOMETRIOSI ONLUS

Stella Margherita Iellamo: Assente giustificata

30) CENTRO AIUTO ALLA VITA "VITTORIA QUARENGHI"

De Domenico Salvatrice: Presente

E' presente altresì il **Referente dell'AOU**, nella persona del **dott. Giuseppe Abate**.

Il Presidente **Avv. Salvatore Vernaci** chiama il **Sig.r Ripepi Giancarlo** a svolgere le funzioni di **Segretario del Comitato**, in questa seduta, puntualizzando che il Sig.r Ripepi è il Componente del Cca che si è distinto, in questi mesi, per la collaborazione data alla Presidenza.

I sostituti dei Componenti, che hanno firmato anche la presenza, non sono considerati nel numero necessario per la validità della seduta

Alle ore 16, constatato che **sono presenti n. 16 Componenti su 30**, Il Presidente dichiara la validità della riunione ed **aperta la seduta**, dando atto che, in prima convocazione, alle ore 15.00, non si era raggiunto il numero legale.

Il Presidente fa presente di avere, personalmente, trasmesso, via e mail, l'avviso di convocazione per la riunione odierna agli indirizzi e mail risultanti nell'"**Elenco Associazioni Dettaglio**", pubblicati sul sito informatico dell'A.O.U. e telefonicamente al Rappresentante dell'Associazione ONMIC.

Fa presente altresì che hanno rassegnato le dimissioni dal CCA i Sig.ri:

a) Faranda Natalia dell'Associazione Italiana Endometriosi Onlus ed il suo posto è stato preso da Stella Margherita Iellamo, Cell. 3392296855 e mail margheritaiellamo@tin.it;

b) Cucinotta Matteo dell'Associazione Città Solidale ed il suo posto è stato preso dal dott. Salvatore Romeo, Cell. 3349709816 e mail salvatore.romeo21@alice.it

Invita i Presidenti delle Associazioni o i Rappresentanti originari indicati nell'Elenco delle Associazioni del CCA, che non sono mai venuti alle riunioni del Comitato, di sostituire quei Rappresentanti che, senza giustificato motivo, continuano ad essere assenti.

Alla prossima seduta del CCA saranno indicati i Rappresentanti delle Associazioni mai venuti alle riunioni del CCA e ne sarà formalmente chiesta la sostituzione.

Si passa alla trattazione del primo punto all'Ordine del giorno:

1.- APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.- Si tratta della seduta del 25.11.2014.- Il Presidente da per letto il verbale perchè è stato inviato, via e mail, a ciascun Componente. Nessuno ha chiesto la parola.

Viene approvato all'unanimità.

2.- RELAZIONE DEL CCA 2014.- Il Presidente fa presente che la relazione dei primi sette mesi è compendiate nel programma presentato, con la Relazione anno 2013, dalla dott.ssa Maria Teresa Rodriguez alla Direzione Generale.

Questo CCA si è insediato nel mese di settembre 2014, e nella relazione sono evidenziate le iniziative intraprese, i risultati, per la verità pochi, ottenuti, le criticità riscontrate e di cui ci si aspetta che gli Organi Aziendali Responsabili adottino le opportune misure per migliorare i servizi all'interno del Policlinico. Copia della relazione è stata inviata da giorni, via e mail, a tutti i Componenti il CCA, che viene palesemente condivisa ed **approvata all'unanimità.**

3.- RUOLO DEL CCA: ORGANISMO FANTASMA O ORGANISMO DI PARTECIPAZIONE CIVICA, CON RUOLO PROPOSITIVO E DI VERIFICA DELLA FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI E CONSEGUENTE RICHIESTA-PRETESA DI CORREZIONE DELLE EVENTUALI CRITICITÀ?...

Il Presidente fa presente che è vero che il CCA è privo di poteri decisionali, ma è pur vero che le funzioni, che la legge attribuisce al CCA, le deve mettere in atto e, quindi ci deve essere la presenza costante ed il sostegno di tutti Componenti, se sono stati designati per rappresentare le esigenze dei propri soci e dei Cittadini tutti.

Se invece, alcuni Rappresentanti ritengono già soddisfacente il fatto di far parte di un Organismo all'interno del Policlinico, e lasciare andare le cose, così come vanno, da parte di questa Presidenza non ci sarà condivisione.

Il CCA non può essere un Organismo fantasma, vuoto, insussistente ed inefficiente, ma deve essere vivo e battagliero per tutelare gli interessi dei Cittadini ed avere servizi sanitari dignitosi.

Il Presidente rileva che dal suo insediamento non è stato mai chiamato ad esprimere il parere su un programma, un Piano, una iniziativa...il CCA, purtroppo, bisogna prenderne atto, non viene tenuto in alcuna considerazione.

Ed allora cosa bisogna fare? Qual è la soluzione da prendere?

A giudizio del Presidente, la decisione è semplice, lineare e trasparente, dimostrare che all'interno del Policlinico esiste un CCA che vuole evidenziare di esserci, mettendo in atto le funzioni che l'art. 2 del D.A. 15.04.2010 gli attribuisce, incominciando, autonomamente, a VERIFICARE, veramente VERIFICARE la funzionalità dei servizi aziendali ed adottare tutte le misure consentite per migliorare la qualità dei servizi e dell'informazione all'utenza.

A **COMINCIARE** da

a.- II PRONTO SOCCORSO, punto dolente delle criticità dei Cittadini. Il Pronto Soccorso dovrebbe garantire ad ogni persona bisognosa le prime cure necessarie e, nei casi di emergenza, il recupero e la stabilizzazione delle funzioni vitali. L'accesso al Pronto Soccorso non deve essere legato all'ordine di arrivo, ma alla gravità della patologia e secondo lista di priorità (**triage**).

Per questo al pronto soccorso dovrebbero starci i migliori medici, non i più giovani. Il codice colore, che definisce la gratuità delle cure, deve essere attribuito dal medico di Pronto Soccorso al termine della valutazione clinica, che deve essere tempestiva. E nelle more, bisogna dare allo stesso ed ai familiari e/o agli accompagnatori tutte le informazioni del caso, dei tempi di attesa, puntualizzando che la tempistica, tranne quella del codice rosso, è semplicemente indicativa e non tassativa.

Il Pronto Soccorso, in ogni realtà ospedaliera, costituisce il biglietto da visita della struttura sanitaria

Il Componente del CCA, dott. Salvatore Romeo , protagonista di un increscioso episodio, capitatogli proprio all'interno del Policlinico, evidenzia che non c'è **NULLA** di più pericoloso che cadere e/o sentirsi male all'interno del Policlinico. Si rischia di attendere ore, perché se all'interno del Policlinico ci si sente male bisogna chiamare il 118 per essere soccorso, che deve arrivare, probabilmente, da fuori il Policlinico. E' assurdo! Bisogna trovare la soluzione anche a questo problema e questo è compito imprescindibile della Direzione Generale.

b).- PARCHEGGI INTERNI.- Il Componente De Leo Antonino lamenta il caos ed il disordine esistente nella gestione del servizio del parcheggio interno. Chi paga il parcheggio ha diritto ad avere il posto macchina. Il gestore dovrebbe indicare nel display la disponibilità o meno di posti prima che ci si avventuri dentro. Mancano i posti per i dipendenti, che pagano gli abbonamenti; mancano i posti per i pazienti in trattamento dialitico, onco/ematologico, del servizio trasfusionale, i già sottoposti a trapianto, della tisiologia, di malattie infettive, con limitate capacità motorie, donatori di sangue, per i disabili , per le autoambulanze, ecc... I Cittadini lamentano: la mancanza ed insufficienza di parcheggi, l'esosità del pagamento orario; l'esosità della sanzione in caso di rimozione.

Il CCA, in merito, deve far sentire la propria voce, che è la voce dei Cittadini.

c).- VIDEOSORVEGLIANZA.- Non esiste vigilanza appropriata, non esiste sicurezza all'interno del Policlinico, all'interno dei Padiglioni, dove i furti cominciano a verificarsi con una certa costanza. Era stato formalmente, a più riprese, richiesto alla Direzione Generale l'installazione di un adeguato sistema di videosorveglianza, anche in occasione della donazione del televisore al Reparto di talassemia pediatrica. Purtroppo nulla, dico nulla è stato effettuato. Se si continua così, nessun Reparto potrà dirsi alieno da questi misfatti e c'è il rischio del furto, negli ambulatori, di apparecchi informatici, di attrezzi e macchinari di un certo valore.

I Responsabili vanno cercati anche e soprattutto tra i consegnatari delle chiavi dei vari Reparti. Per questo è urgente ed improcrastinabile dotare gli ingressi ed i corridoi dei Reparti di video sorveglianza

In merito al recente furto del televisore, che tramite il CCA, era stato donato al Reparto pediatrico del Policlinico, si è tutti concordi che il CCA deve presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria contro ignoti, in merito.

Il Presidente assicura che presenterà formale denuncia.

d).- SERVIZIO DI PULIZIA.- E' stato sin da subito attenzionato il problema della pulizia all'interno del Policlinico, che, secondo il Personale Medico e paramedico non viene svolto bene e con regolarità.

Il CCA è consapevole che il servizio di pulizia è parte integrante dell'igiene all'interno di un ospedale. Nelle strutture sanitarie, la pulizia non è soltanto una questione di immagine, ma contribuisce alla salvaguardia della salute e della vita. L'obiettivo dovrebbe essere quello di assicurare costantemente l'igiene ospedaliera e di prevenire la diffusione delle infezioni, attività che richiede competenza e responsabilità da parte di chi è incaricato a gestire il servizio.

Il Presidente si farà parte diligente a richiedere il capitolato di appalto della nuova gestione, entrata in funzione il 1° gennaio 2015 e si farà portavoce delle segnalazioni che riceverà dai Medici e paramedici dei vari Reparti e pretenderà l'osservanza scrupolosa delle condizioni contrattuali fino a richiedere, se è il caso, la revoca dell'affidamento del servizio o l'annullamento del contratto, per inadempimento.

e) ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA.- Il problema delle liste di attesa è il problema maggiormente avvertito dai Cittadini. Una delle prime richieste del CCA, appena insediatosi, è stata proprio sulle liste di attesa con una esplicita proposta:

e/1).- Rendere funzionale e reale il CUP (Centro Unico di Prenotazioni), sia per le prestazioni in istituzionale, sia per quelle intramoenia. In tal modo si avrà il monitoraggio costante delle liste di attesa. Il CUP dovrebbe chiedere la **CONFERMA** della prenotazione ai Soggetti interessati, inseriti negli elenchi prenotati, almeno cinque giorni e/o 48 ore prima della data fissata, di modo che si possa avere la sicurezza del numero pieno il giorno delle visite, sostituendo e ricoprendo, tempestivamente, i posti di quelli non più interessati e, quindi, vacanti. Da notizie avute risulta che sovente i cosiddetti "buchi" non vengono colmati.

e/2) Apertura degli ambulatori specialistici, che abbiano liste di attesa più numerose e più lunghe, anche di pomeriggio con orario prolungato fino alle ore 21, e, se necessario, anche il sabato e la domenica, per analisi, radiologia, radiodiagnostica, TAC, Risonanze magnetiche, esami di gastroenterologia, esami cardiologici, ecc... Le attrezzature e le macchine devono essere sempre e comunque al servizio dei Cittadini e non ad uso esclusivo di singoli "Professori".

e/3) L'attività libero professionale intramuraria (ALPI) deve essere finalizzata esclusivamente all'abbattimento delle liste di attesa e deve essere esercitata, fuori dall'orario di lavoro e negli spazi interni del Policlinico. Il volume dell'attività intramoenia deve essere **INFERIORE** al volume di attività eseguita in istituzionale. Vengono fatti questi controlli?...

e/4). Poiché il trattamento economico dei Dirigenti Sanitari è costituito dallo Stipendio base, più l'**indennità di posizione** e più l'**indennità di risultato**, bisogna che i parametri ed i criteri per la pesatura e valutazione della posizione dei vari Dirigenti e gli obiettivi assegnati, tengano principalmente conto dell'abbattimento delle liste di attesa. Se i Dirigenti sanitari, hanno liste di attesa lunghe e non cercano di porvi rimedio, vuol dire che non sono produttivi e, quindi va ridotta l'indennità di posizione e non corrisposta l'indennità di risultato.

Il Presidente da poi lettura di una e mail che le è pervenuta dal Sig. A.G., affetto da cardiopatia ischemica, il quale scrive: "***In possesso dell'impegnativa del medico curante, datata 22.12.2014, con la seguente prescrizione "Scintigrafia miocardica a riposo e dopo sforzo gta2" ho telefonato al CUP per la prenotazione.. Mi veniva detto che l'esame era disponibile al Papardo nel mese di settembre del 2015, il Policlinico, invece, non aveva date disponibili (lista bloccata?...). Io non ho prenotato, perché al momento mi sono arrabbiato ed ho riattaccato.- Ho ritelefonato il giorno dopo e mi hanno fissato l'esame al Papardo, il 13 ottobre p.v. Questa non è una prenotazione ma una corsa ad ostacoli. Se ti fermi risparmiano un esame !... "***

E' inaudito!... 10 mesi di attesa per una visita-esame cardiologico! Questa "piaga" sanitaria, che si può definire "mala sanità", colpisce i Cittadini che necessitano di controlli medici e che, non avendo la disponibilità finanziaria di rivolgersi ad uno Studio privato, corrono il rischio di morire anzitempo, prima di potere effettuare l'esame prenotato.

4.- PROPOSTA ALLA DIREZIONE GENERALE DI INTITOLAZIONE DI UN SITO ALL'ILLUSTRE PROF. SALVATORE NAVARRA, NEL DECENNALE DELLA SUA SCOMPARSA.

Su richiesta formale del Presidente-Componente il CCA del Collegio Provinciale IPASVI – Messina, è stato posto all'ordine del giorno dell'odierna riunione il presente argomento, che lo stesso illustra in seduta:

"Il Prof. Salvatore Navarra è stato Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Messina, dall'1.11.1975 al 31.10.1981.

Egli è stato l'ispiratore e l'artefice della realizzazione del Policlinico Universitario.

E' stato Presidente della Società Italiana di chirurgia.

Insignito di tante onorificenze per i suoi titoli professionali e per le sue numerose, interessanti e significative pubblicazioni.- E' stato socio onorario dell'IPASVI, per questo la nostra Associazione ha formalizzato la presente proposta”.

Il Presidente ed il CCA, tanti dei quali lo conobbero personalmente, prendono atto del ruolo e dell'impegno che il prof. Salvatore Navarra ha profuso per il Policlinico di Messina e fanno propria la proposta dell'Associazione IPASVI.

Il CCA, unanimemente, invita il Presidente a formalizzare al Rettore dell'Università ed al Direttore Generale dell'AOU, la superiore proposta di intitolare un sito (un'aula, un padiglione, ecc...) del Policlinico al Prof. Salvatore Navarra, nel decennale della sua morte. .

5.- RETE CIVICA DELLA SALUTE: STATUS QUO E PROSPETTIVE

Il Presidente fa presente che “Il processo di sviluppo della Rete Civica della Salute” è in fase di definizione per la costituzione e l'avvio ufficiale e di avere segnalato quattro nominativi, da fare parte del team work. Tale numero può aumentare se vi è la disponibilità di altri. Comunque saranno inseriti, ancora, nel team worki tutti coloro, che daranno la disponibilità e terranno aperta la sede del CCA, all'interno del Policlinico, alternativamente, una volta che si darà il via agli adempimenti della rete civica. I Componenti segnalati, in atto sono: Il Presidente, il Vice Presidente e Ripepi Giancarlo e Provenzano Maria Cristina, questi, insieme agli altri che daranno l'adesione, avranno il compito di gestire la Rete stessa e di reclutare i cittadini che vorranno proporsi come **“Riferimenti civici della salute”**.

I fondi che saranno assegnati per la rete civica e sui quali il CCA dovrà dividerne la destinazione, a giudizio del Presidente, dovranno costituire un incentivo per i Riferimenti civici e per coloro che si spenderanno per la realizzazione della rete.

Il CCA approva all'unanimità

Il Segretario
Giancarlo Ripepi

Il Presidente
Avv. Salvatore Vernaci